Il presente atto è stato Pubblicato all'Albo Pretorio
di questo Comune al N° _____
dal 20-02-2017
al 07-03-2017
L'incaricato della pubblicazione

C O M U N E D I S T R O N G O L I

PROVINCIA DI CROTONE

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 13 DEL 16-02-2017

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.-

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di febbraio a partire dalle ore 14:30 nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si é riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'Adunanza il LAURENZANO MICHELE nella qualità di SINDACO.

All'appello nominale risultano:

LAURENZANO MICHELE	**SINDACO**	**P**
MANCUSO SIMONA	**ASSESSORE**	**A**
ALOE PAOLO	**ASSESSORE**	**P**
BENINCASA TERESA	**ASSESSORE**	**P**
SGRO' MARIA	**ASSESSORE**	**A**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Signor ALOISIO TERESA MARIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

il Piano di Emergenza Comunale o Intercomunale è obbligatorio a norma della legge n. 100 del 12 luglio 2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, recante *"Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile"*, perché strumento strategico per la gestione delle emergenze e per la prevenzione nella mitigazione dei rischi nei territori comunali. A livello locale è previsto che ciascun Comune si doti di una organizzazione, determinabile in maniera flessibile in funzione delle specifiche caratteristiche dimensionali, strutturali e delle risorse umane e strumentali disponibili, assicurando al Sindaco la catena di Comando e Controllo secondo quanto stabilito nel P.E.C. (Piano di Emergenza Comunale);

RILEVATO che la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 rubricata "*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*" all'art. 15 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

CONSIDERATO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo
1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 108, comma 1, lett. c, n. 3 in base al quale sono attribuite ai Comuni le funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali";
PRESO ATTO che l'art. 108 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- *attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;*
- *adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
- *predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;*
- *attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;*
- *vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;*
- *utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali*;

VISTO l'art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'art. 36 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTA la determina n. 163 del 15.11.2016 è stato conferito l'incarico per la redazione del Piano Comunale di Protezione Civile si Strongoli all'Ing Greco Dusolina Tiziana;

CHE il tecnico incaricato ha presentato il Piano di Protezione Civile ed i relativi allegati, acquisiti al protocollo dell'ente al numero 901 del 13 febbraio 2017 composto dai seguenti allegati:

- Scheda 00 Relazione sul piano di protezione civile Comunale;
- Scheda 1 Caratteristiche generali del territorio comunale;
- Scheda 2.01 Carta di delimitazione del territorio provinciale e comunale;
- Scheda 2.02 Carta idrografica;
- Scheda 2.03 Carta dell'uso del suolo con estensione del patrimonio boschivo;
- Scheda 2.04 Carta della massima intensità macrosismica;
- Scheda 2.05 Carta della vulnerabilità degli edifici pubblici e privati;
- Scheda 2.06 Carta del bacino idrografico con l'ubicazione degli eventuali strumenti di misura;
- Scheda 2.07 Carta geologica;
- Scheda 2.08 carta della rete viaria, ferroviaria, dei porti, aeroporti ed eliporti;
- Scheda 2.09 a Cartografia dell'area ammassamento soccorritori (Capoluogo);
- Scheda 2.09 b Cartografia dell'area ammassamento soccorritori (Marina nord);
- Scheda 2.09 c Cartografia dell'area ammassamento soccorritori (Marina sud);
- Scheda 2.10 a Cartografia delle aree di ricovero della popolazione(Capoluogo);
- Scheda 2.10 b Cartografia delle aree di ricovero della popolazione (Marina nord);
- Scheda 2.10 c Cartografia delle aree di ricovero della popolazione (Marina Sud);
- Scheda 2.11 a Cartografia delle aree di attesa della popolazione (Capoluogo);
- Scheda 2.11 b Cartografia delle aree di attesa della popolazione (Marina nord);
- Scheda 2.11 c Cartografia delle aree di attesa della popolazione (Marina sud);
- Scheda 2.12 Carta densità della popolazione;
- Scheda 3.1.1 Cartografia delle aree inondabili (PAI);
- Scheda 3.1.2 Cartografia delle aree in frana (PAI;
- Scheda 3.2 Rischio sismico classificazione sismica del territorio;
- Scheda 3.3 Censimento industrie soggette a notifica e dichiarazione;
- Scheda 3.04 a Carte climatiche;
- Scheda 3.4.2 Carta degli incendi storici;
- Scheda 3.4.3 Carta delle fonti di approvvigionamento idrico;
- Scheda 4 Sistema di comando e controllo;
- Scheda 5 Unità tecniche mobili comunali (UTMC);
- Scheda 6 Modello di intervento;
- Scheda 7 Censimento dei centri di accoglienza;
- Scheda 8 Descrizione aree di emergenza;

Considerato che il Piano depositato contiene tutte le indicazioni in merito agli scenari di rischio e gli elementi necessari per la gestione delle emergenze;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del Piano in questione;

Visto l'art 42 del D.L.gs 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art 49 del D.L.gs 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese:

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa.

1. Di adottare il nuovo Piano di protezione Civile ed i relativi allegati, redatto dall'Ing Greco Dusolina Tiziana, che seppur non allegati materialmente ne formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di sottoporre la presente deliberazione insieme agli allegati al Consiglio Comunale così come previsto dall'art 3/bis della legge 100 del 12.07.2012;
3. Di autorizzare, altresì, il Responsabile di settore per gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione;

4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

.

Del che il presente verbale, viene letto, e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE	Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAURENZANO MICHELE	F.to ALOISIO TERESA MARIA

Il sottoscritto responsabile del settore, su conforme dichiarazione resa dal Messo Comunale, incaricato del servizio:

A T T E S T A

- che copia della presente deliberazione é stata pubblicata sul sito Web istituzionale di questo comune alla sezione Albo pretorio On-Line accessibile al pubblico (art. 32 c.1 D.Lgs 18-06-2009, n. 69) per quindici giorni dal 20-02-2017 n. 120 registro pubblicazioni..

Strongoli, lì _____ IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to

_____

E' copia conforme all'originale.

Strongoli, lì _____ IL RESPONSABILE DEL SETTORE

_____

Il sottoscritto Responsabile del settore, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito Web istituzionale di questo comune alla sezione Albo pretorio On-Line accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 20-02-2017
- E' stata trasmessa in elenco con lettera n. in data
- ai Sigg.ri capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.
- E' divenuta esecutiva il 02-03-2017:

❑ perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
❑ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

Strongoli, lì 03-03-2017 F.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE